

Casier. Residenti in allerta per il futuro della ditta di prodotti chimici. Lo scorso 17 agosto era crollato un silos: sfiorato il disastro ambientale

# Caso Cristalsapo, protesta in consiglio

*Striscioni e slogan per chiedere lo spostamento dell'azienda entro l'anno*

di Federico Cipolla

**CASIER.** Consiglio comunale infuocato dalla vicenda Cristalsapo ieri sera a Casier. Tanti i residenti che si sono presentati in aula con striscioni per urlare la loro rabbia. «L'azienda se ne deve andare. Basta promesse estemporanee, vogliamo promesse nero su bianco».

Che la relazione in consiglio comunale del sindaco Daniela Marzullo riguardo l'incidente della Cristalsapo fosse argomento scottante, lo si sapeva. Ma che i cittadini di via de' Reali e della zona di via delle Industrie si unissero per dire «basta» alla Cristalsapo e manifestare il loro disappunto, è stata un'inattesa conferma della loro paura. In tanti ieri sono arrivati nella sala consiliare qualche minuto prima delle otto con striscioni e un unico obiettivo: uscire con qualche certezza in più. Una su tutte, che la Cristalsapo entro l'anno abbandoni Casier. «E' da quindici anni che sento dire che l'azienda se ne sta per andare, ma ad oggi è ancora lì — spiega Paolo Nogarot-

to, che abita dietro alla ditta che commercia prodotti chimici — Con la scusa che se ne sarebbe andata, hanno pure continuato a costruirvi case attorno. Ma ora basta. Non ci accontentiamo di qualche dichiarazione estemporanea del titolare, vogliamo che venga formalizzato il trasferimento della Cristalsapo». Lo scorso 17 agosto, nella ditta di Dosson si è sfiorato il disastro ambientale. La fortuna ha voluto che in quel silos di vetro resina spaccatosi a metà ci fosse «solo» acido solforico misto ad acqua, e non una qualsiasi delle altre sostanze chimiche, più pericolose, che la Cristalsapo commercia. Non un incendio, non una tromba d'aria, nessun



I residenti di via De' Reali ieri in consiglio

agente esterno ha contribuito al cedimento della cisterna. Decine di litri di acido solforico si sono riversati nella zona circostante. La vasca di contenimento, che avrebbe dovuto almeno limitare la fuoriuscita, a causa di una crepa sul fondo non ha fatto altro che rallentare il flusso dell'acido. Il fosso adiacente e il parcheggio dell'azienda sono stati invasi. Alcuni residenti di via de' Reali si erano recati in pronto soccorso accusando bruciore agli occhi e alla gola. Alcuni di loro avevano deciso di trascorrere la notte lontano da casa. La procura ha aperto un'inchiesta per indagare sulle reali cause del cedimento, che secondo le prime analisi dei vigili del fuoco sarebbe stato dovuto alla vetustà dei silos. «Abbiamo deciso di scrivere al magistrato — conclude Nogarotto — Mi auguro che l'amministrazione che non dia più incentivi all'azienda che se ne deve andare».

**VIA RONZINELLA**

## Strisce pedonali via ai cantieri

**MOGLIANO.** Rivoluzione in cantiere per i passaggi pedonali di via Ronzinel-la. E' iniziato da pochi giorni l'intervento di rifacimento di tutti i passaggi pedonali voluto dall'amministrazione e finalizzato ad aumentare la visibilità dei passaggi e quindi ad accrescerne la sicurezza. Tutti i passaggi pedonali della via, dall'immissione sul Terraglio fino a Mazzocco, saranno tracciati su di uno sfondo di colore rosso, utilizzando un materiale particolare che, essendo autoriflettente, consente una visione adeguata del passaggio riservato a pedoni e ciclisti.